APPALTO CONTROLLO CABINE – SOCIETA' SERVIZI DISTRIBUZIONE S.R.L

ART. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto l'espletamento di opere e prestazioni necessarie per garantire il corretto esercizio degli impianti per la distribuzione del gas metano nei territori dei Comuni di Castorano, Colli del Tronto, Monsampolo, Monteprandone, Spinetoli, gestiti dalla Soc. "Servizi Distribuzione s.r.l." il tutto secondo le vigenti norme di sicurezza, di buona tecnica, UNI CIG e le disposizioni dell'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas.

ART. 2 – CARATTERISTICHE IMPIANTO

n° 5 cabine REMI di prelievo, riduzione e misura del gas;
ml 92.000 di rete a media pressione;
ml. 114.000 di rete a bassa pressione;
n°. 11.700 PDR attivi al 31/12/2012;
n°. 32 Gruppi di Riduzione Finale e Industriale;
n.° 6 Alimentatori di protezione catodica;

Tipo di gas distribuito : gas naturale (metano) tal quale;
Potere calorifero del gas distribuito : 9.200 (kcal /Smc – 38,52 MJ/Smc);

ART. 3 - DESIGNAZIONE SOMMARIA DELLE OPERE ED ESCLUSIONI

Le opere oggetto dell'appalto risultano le seguenti:

- Controllo giornaliero delle cabine REMI;
- Controllo periodico dei Gruppi di Riduzione Finale e Industriali presenti su gli impianti indicati sopra;
- Controllo alimentatori protezione catodica;
- Verifiche periodiche della pressione in rete;
- Verifiche periodiche del grado di odorizzazione del gas;
- Verifiche periodiche dello stato elettrico delle reti;
- Installazione contatori ed attivazione della fornitura;
- Rimozione o sostituzione contatori;
- Chiusure per morosità e riapertura con attivazione fornitura;
- Verifica presso l'utente della corretta funzionalità del contatore secondo le Norme UNI CIG;
- Esecuzione preventivi di allacciamento da trasmettere a cura della Società Servizi Distribuzione al cliente;
- Letture massive periodiche dei contatori presso i clienti finali;
- Letture mensili per i clienti finali con consumi superiori a 5000 mc. anno;

L'impresa nell'effettuare tutte le prestazioni sommariamente indicate in precedenza dovrà attenersi in modo scrupoloso alle disposizione del presente contratto tecnico al fine di garantire la corretta gestione dell'esercizio degli impianti assicurando quindi la sicurezza e continuità del servizio in conformità di quanto stabilito dall'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas ed alle procedure tecniche della società.

ART. 4 - AMMONTARE DELL'APPALTO

L'ammontare dell'appalto per le prestazioni triennali indicate nel presente capitolato, facente parte integrante del contratto d'appalto risulta il seguente:

a)	**Lavori a base d'appalto**								
01/B.01)	Controllo giornaliero cabine REMI festivi compresi								
	€/Cabina REMI/anno	7 200,00	x	5	x	3		€.	108 000,00
02/B.02)	Controllo periodico GRF/GRI								
	€/ GRF-GRI/anno	450,00	x	32	x	3		€.	43 200,00
03/B.03)	Controllo periodico alimentatori protezione catodica								
	€/alimentatore/anno	390,00	x	6	x	3		€.	7 020,00
04/B.04)	Controllo con strumento palmare grado di odorizzazione in rete								
	€/cad.	25,00	x	60	x	3		€.	4 500,00
05/C.01)	Installazione contatore compresa l'attivazione della fornitura								
	€/cad.	25,00	x	220	x	3		€.	16 500,00
06/C.02)	Chiusura contatori con lettura di Switch								
	€/cad.	15,00	x	150	x	3		€.	6 750,00
07/C.03)	Riattivazione fornitura con lettura e collaudo impianto								
	€/cad.	18,00	x	150	x	3		€.	8 100,00
08/C.04)	Chiusure per morosità con lettura								
	€/cad.	18,00	x	280	x	3		€.	15 120,00
9/C.05)	Chiusure per morosità con lettura cumulative								
	€/cad.	15,00	x	650	x	3		€.	29 250,00
10/C.06)	Compenso agg.vo alle voci C.04 e C.05 per smontaggio contatore								
	€/cad.	10,00	x	300	x	3		€.	9 000,00
11/C.07)	Riattivazione fornitura chiusa per morosità								
	€/cad.	15,00	x	930	x	3		€.	41 850,00
12/C.08)	Compenso agg.vo alle voci C.06 per montaggio contatore								
	€/cad.	15,00	x	300	x	3		€.	13 500,00
13/C.09)	Lavori di sostituzione contatori								
	€/cad.	25,00	x	50	x	3		€.	3 750,00
14/C.10)	Verifica corretta funzionalità gruppo di misura								
	€/cad.	40,00	x	100	x	3		€.	12 000,00
15/D.01)	Letture contatori massive presso gli utenti								
	€/cad.	0,55	x	22 000	x	3		€.	36 300,00
16/D.02)	Letture contatori mensili presso gli utenti								
	€/cad.	1,50	x	6000	x	3		€.	27 000,00
17/E.01)	Esecuzione preventivi di allacciamento								
	€/cad.	20,00	x	60	x	3		€.	3 600,00
18/A.01)	Prestazioni varie in economia di operaio specializzato per sopralluoghi vari o interventi richiesti dalla società								
	€/h.	150,00	x	28,9	x	3		€.	13 005,00
							TOTALE	**€.**	**398 445,00**

ART. 5 – ONERI PER L'APPALTATORE

L'Appaltatore è tenuta ad assolvere ai seguenti compiti:

- Nominare un responsabile qualificato esperto con funzioni di coordinamento o impegnarsi nei confronti dell'Ente aggiudicatore - pena la revoca dell'aggiudicazione stessa - alla relativa nomina dello stesso entro il termine di 15 (quindici) giorni dal verbale di consegna dei servizi, quale responsabile dell'esercizio e delle prestazioni oggetto dell'appalto in particolare relativo alla corretta e continua funzionalità delle cabine REMI, GRF, GRI oltre al continuo corretto grado di odorizzazione del gas in rete;
- Dimostrare che il personale addetto ai controlli di Cabine, REMI, GRF, GRI e alimentatori di protezione catodica abbia partecipato a corsi presso aziende specializzate in particolare sulla regolazione e misura del gas ovvero in possesso di analoga esperienza documentabile, per lo svolgimento delle attività sulle cabine REMI, GRF, GRI.;
- Dimostrare che il personale indicato ad effettuare le prestazioni varie previste nel presente contratto abbia professionalità ed esperienza sull'esercizio di impianti per la distribuzione del gas.
- Mettere a disposizione tutti i giorni lavorativi negli orari che verranno di volta in volta concordati personale specializzato per effettuare le prestazioni previste nell'appalto oltre ad un recapito telefonico al quale la società Servizi Distribuzione sempre durante il suo orario di lavoro potrà dialogare con referenti della società appaltatrice per eventuali urgenze che si dovessero presentare;
- Stipulare apposita polizza assicurativa "All-Risk" per eventuali danni derivanti dall'esercizio degli impianti sia agli impianti stessi che verso terzi.

ART. 6 - CONOSCENZA DELLE CONDIZIONI LOCALI

L'assunzione dell'appalto implica, da parte dell'Appaltatore, la conoscenza non solo delle norme generali e particolari che regolano l'appalto stesso, bensì delle condizioni locali e peculiari che si riferiscono alle opere quali:

- Oneri di vario tipo posti a suo carico dal Capitolato e dagli altri documenti contrattuali;
- Località in cui si dovranno svolgere le prestazioni;
- Caratteristiche degli impianti in particolare cabine REMI, GRF, GRI, apparecchiature di alimentazione elettrica per la protezione catodica delle condotte;
- Vie di accesso per accedere agli impianti in qualsiasi condizione
- Disponibilità del personale tecnico e della mano d'opera idonei e necessari per espletare i compiti previsti dall'appalto;

ART. 7 - DURATA DEL CONTRATTO

La durata del presente contratto sarà di anni 3 (tre) a decorrere dal …… e quindi con scadenza al …….
La Società avrà inoltre la facoltà di dichiarare la scadenza del rapporto con effetto immediato nei seguenti casi:

a) in caso di fallimento o di scioglimento, per qualsiasi causa dell'Appaltatore;
b) qualora, da grave negligenza od imperizia dell'Appaltatore nello svolgimento delle mansioni appaltate, così pure da inesatta ed incompleta osservanza delle prescrizioni del presente contratto e delle vigenti nonne di sicurezza e prevenzione, dovessero derivare danni al personale e/o impianti del Comune, così come a terzi e/o a cose di terzi;
c) la Società ha altresì facoltà unilateralmente di rescindere il contratto prima della sua scadenza naturale nel caso che l'Appaltatore non rispettasse le disposizioni della Società, in particolare dopo tre ordini di servizio comunicati per iscritto dal Responsabile dell'ufficio

all'Appaltatore, senza che essa abbia dato esecuzione a quanto disposto né abbia avanzato riserve, il contratto verrà dichiarato decaduto immediatamente senza che l'Appaltatore possa richiedere, nei confronti delle società, indennizzi o compensi di varia natura;

d) è altresì facoltà della Società, alla scadenza del contratto con l'Appaltatore Appaltatrice, rinnovarlo su richiesta dell'Appaltatore da presentarsi 90 giorni prima della scadenza.

L'Appaltatore a sua volta può rescindere il contratto nei seguenti casi:

e) quando il corrispettivo per le prestazioni o mansioni ad essa affidate non sia ad essa corrisposto entro 180 giorni dalle scadenze previste dall'art.10;
f) quando le scelte dell'Amministrazione comportino pregiudizio alla sicurezza dell'esercizio, oppure assunzioni di responsabilità od impegni per l'Appaltatore diversi da quelli contemplati nel presente Capitolato.

Resta inteso che in caso di motivate rescissione del contratto da parte dell'Appaltatore la Società Servizi Distribuzione si assume ogni responsabilità nell'esercizio dell'impianto di distribuzione gas.

ART. 8 - CONSEGNA IMPIANTO ED INIZIO PRESTAZIONI

L'Appaltatore dovrà prendere in consegna gli impianti entro il ……. anche in pendenza della stipula del contratto ai sensi del titolo VII del Regolamento sui lavori pubblici D.P.R. 554 del 21/12/1999 nelle condizioni di efficienza e conservazione in cui si trovano, ed iniziare regolarmente il servizio assunto.
All'atto della consegna verrà redatto apposito verbale di consegna impianti. A richiesta della Società, l'Appaltatore prenderà in consegna, e curerà il servizio, alle stesse condizioni contrattuali, tutti i nuovi impianti che verranno realizzati durante il periodo dell'appalto, ancorché non collaudati.
Preventivamente verrà effettuato un sopralluogo inteso ad accertare la perfetta funzionalità, e sarà quindi redatto un verbale di consegna suppletivo.

ART. 9 – CONTROLLO IMPIANTI

La Società nominerà un proprio tecnico di fiducia che provvederà a controllare il corretto mantenimento dell'impianto.
La Ditta Appaltatrice dovrà pertanto provvedere ad informare tempestivamente la Società di tutti gli interventi di manutenzione straordinaria di carattere urgente che ha rilevato nel corso dei suoi controlli.
La Ditta Appaltatrice dovrà altresì produrre tutta la documentazione richiesta dalla Società a dimostrazione di tutto quanto eseguito: controllo cabine di primo salto e misura fiscale, G.R.F., impianti di protezione catodica, grado di odorizzazione, misure di pressione in rete, ecc.

ART. 10 - VERBALE DI RESTITUZIONE

Allo scadere del contratto, l'Appaltatore dovrà riconsegnare le chiavi di accesso agli impianti avuti in consegna all'inizio e durante l'appalto.
Due mesi prima della riconsegna verrà eseguito, dalla Società, in contraddittorio con l'Appaltatore, una visita di verifica su tutti gli impianti oggetto dei controlli previsti nel presente capitolato.
L'Appaltatore sarà tenuto ad eliminare, prima della restituzione, le eventuali deficienze e mancanze che venissero riscontrate.
In difetto sarà provveduto d'ufficio con rivalsa sull'ultima rata di pagamento e, ove non sufficiente, sulla cauzione.
Della riconsegna verrà redatto regolare verbale sottoscritto dalle parti e da redigersi sempre a cura della Ditta.

ART. 11 - MODALITA' DI PAGAMENTO

I compensi di cui all'art.4 verranno corrisposti all'Appaltatore dietro presentazione di fatture con periodicità trimestrale posticipata.
La liquidazione avverrà entro 60 (sessanta) giorni dalla data di assunzione delle fatture al protocollo generale.

ART. 12 - SPESE ED OBBLIGHI GENERICI

Sono a carico dell'Appaltatore:

a) tutti gli obblighi e le spese che il capitolato generale d'appalto prevede a carico dell'Appaltatore;
b) tutti gli oneri specificatamente indicati negli articoli che seguono;
c) le spese contrattuali ed afferenti (registrazione, valori bollati, diritti di segreteria, ecc.);
d) ogni e qualsiasi onere fiscale presente e futuro, inerente e concernente il presente appalto.

ART. 13 - DOCUMENTI FACENTI PARTE DEL CONTRATTO

Oltre al presente Contratto d'Appalto, formano parte integrante del contratto:

- Capitolato speciale d'appalto;
- Elenco dei prezzi unitari;
- Schemi di flusso cabine REMI, GRF e GRI;
- Ogni altro elaborato che la Società riterrà opportuno inserire nel contratto;

Si intendono inoltre allegati, ad integrazione del Contratto, per quanto non incompatibili con i contenuti dei documenti sopra elencati:

- Capitolato Generale di Appalto dei lavori pubblici ai sensi dell'art. 3 comma 5, della Legge n° 109 del 11/02/1994 e necessarie modificazioni (Decreto 19/11/00 n° 145);
- Regolamento d'attuazione della legge quadro in materia di lavori pubblici D.P.R. n. 554 del 21/12/1999.

CONDIZIONI PARTICOLARI RIGUARDANTI L'APPALTO

ART. 14 - GARANZIE E COPERTURE ASSICURATIVE

La Ditta aggiudicataria prima della firma del contratto dovrà versare la cauzione definitiva nella misura del 10% dell'importo contrattuale, anche mediante fideiussione. La mancata costituzione della garanzia determina la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria da parte della Stazione Appaltante che provvede ad aggiudicare l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria. La garanzia può essere svincolata solamente al termine del contratto e dopo l'emissione del verbale di restituzione redatto il contraddittorio da Società e Appaltatore.
Tutte le responsabilità civili e penali per eventuali danni subiti dall'impianto o da guasto cagionato direttamente o indirettamente a persona e cose sono a completo carico dell'Appaltatore intendendosi perciò il Comune e il personale preposto alla Direzione sollevato da ogni e qualsiasi responsabilità conseguente diretta o indiretta.

Appaltatore è quindi obbligato a stipulare una polizza assicurativa (polizza All Risks) che tenga indenne la Stazione Appaltante da tutti i rischi di qualsiasi causa determinati e che preveda anche una garanzia di responsabilità civile per danni a terzi nella esecuzione dei lavori e nella conduzione degli impianti e a copertura di eventuali danni arrecati agli impianti di proprietà comunale. Tale polizza dovrà avere validità sino alla data di emissione del verbale di restituzione degli impianti con copertura per ogni sinistro pari a 2.500.000 euro, con responsabilità civile verso terzi di 1.200.000 Euro per ogni persona che abbia subito danni corporali, 1.000.000 Euro per danni a cose.

ART. 15 - OSSERVANZA DEL CAPITOLATO GENERALE

L'appalto è soggetto alla scrupolosa osservanza del citato Capitolato Generale (D.P.R. 145/2000) per le opere di competenza del Ministero dei LL.PP. per tutto ciò che non sia in opposizione con le condizioni espresse nel presente Capitolato Speciale.

ART. 16 - OBBLIGHI ED ONERI DIVERSI A CARICO DELL'APPALTATORE

Oltre a tutti gli obblighi ed oneri già previsti dal presente Capitolato e dal vigente Capitolato Generale d'Appalto (D.P.R. 145/2000) per le opere di competenza del Ministero dei LL.PP., l'Appaltatore è tenuto ad adempiere ad altri obblighi qui contemplati dei quali avrà tenuto conto nella valutazione dei prezzi unitari e nella compilazione dell'offerta e di quelli previsti nelle migliorie offerte in sede di gara.

A) <u>Oneri di carattere amministrativo</u>

- Osservare le norme legislative e regolamentari vigenti in materia di prevenzione ed assicurazione degli infortuni sul lavoro, di igiene del lavoro, delle previdenze varie per la disoccupazione involontaria, invalidità, vecchiaia, tubercolosi ed altre malattie professionali, ed ogni altra disposizione in vigore o che potrà intervenire in corso d'appalto per la tutela dei lavoratori.
  L'Appaltatore è tenuto a presentare, prima dell'inizio dei lavori e comunque entro 30 giorni dalla data del verbale di consegna, la documentazione di avvenuta denuncia agli enti previdenziali, inclusa la Cassa Edile, assicurativi ed infortunistici come da art. 9 D.P.C.M. 10.01.1991 n. *55* - comma 1 e seguenti (adeguamento dei Capitolati Speciali alla Legge 19.03.1990 n. *55)* in particolare per quanto riguarda la sicurezza fisica dei lavoratori, l'Appaltatore appaltatrice si dovrà attenere a quanto disposto dall'art. 18 sub. 8 della Legge n. 55 del 19.03.1990 e dal Decreto Legislativo 19 settembre 1994 n. 626 relativo all'attuazione di direttive CEE riguardanti il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori sul luogo di lavoro.

- Attuare nei confronti dei lavoratori dipendenti occupati nei lavori oggetto del presente Capitolato, e se Cooperative anche nei confronti dei soci, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili, alla data dell'offerta, alla categoria e nella località in cui si svolgono i lavori, nonché a rispettare le condizioni risultanti dalle successive modifiche ed integrazioni ed in generale da ogni altro contratto collettivo applicabile nella località che, per la categoria, venga successivamente stipulato.

- Provvedere che siano rigorosamente rispettate le norme di cui al precedente comma, anche da parte degli eventuali subappaltatori, nei confronti dei rispettivi loro dipendenti. In ogni caso il subappalto dovrà essere regolato secondo quanto previsto all'art. 18, comma 3. della legge 19.03.1990 n. 55. modificato dall'art. 34, comma 1, della legge 11.02.94 n. 109 e successive modifiche. Non sono in ogni caso considerati subappalti le commesse date dall'Appaltatore ad altre imprese per la fornitura dei materiali.

- Osservare scrupolosamente le norme in vigore e quelle che eventualmente venissero emanate durante l'esecuzione dell'appalto in materia di assunzione della mano d'opera.

- L'Appaltatore dovrà inoltre collaborare e fornire quindi tutti gli elementi e notizie necessarie per adempier agli obblighi per adempiere a quanto previsto al Titolo VI del RQDG – "Obblighi di registrazione e comunicazione dei dati di sicurezza e continuità".

B) <u>Oneri di carattere operativo</u>

- Conservare in perfetta efficienza gli impianti. assicurando il loro controllo e mantenimento secondo le vigenti norme di sicurezza.

- Applicare integralmente ed osservare le disposizioni della Legge n. 55 dcl 19.03.1990 e del Decreto Legislativo n. 626/94, 494/96 e successive modifiche ed integrazioni.

- Sostituire il proprio personale addetto all'impianto qualora la Società ritenga che esso non dia sufficiente garanzia di capacità, idoneità e disciplina.

- L'Appaltatore dovrà altresì adempiere a tutto quanto previsto dall'Autorità per l'Energia Elettrica ed il Gas con la delibera n. 168/04 del 29/09/2004 così come modificato dalle delibere ARG/gas 120/08, ARG/gas 200/08 e ARG/gas 7/10 (Testo integrato delle disposizioni dell'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas in materia di qualità dei servizi di distribuzione, misura e vendita del gas) e successive modifiche ed integrazioni.
  Resta comunque convenuto che eventuali modifiche o integrazioni delle vigenti disposizioni approvate dall'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas durante il periodo di vigenza del contratto dovranno integralmente essere recepite ed applicate dall'Appaltatore.
  Eventuali sanzioni addebitate al distributore per il mancato rispetto di tali direttive, nel caso di responsabilità dell'Appaltatore saranno applicate all'Appaltatore stesso.
  Riservandosi comunque, la Società, di richiedere la refusione di eventuali danni in caso di particolare gravità o per il verificarsi di più casi nello stesso anno.

C) <u>CONTROLLI PERIODICI</u>

C1) CONTROLLO PERIODICO CABINE REMI

Come controllo cabine REMI si intendono tutte le operazioni di conduzione con controllo e verifica del regolare funzionamento degli apparati che non prevedono nell'intero loro svolgersi interventi di smontaggio compreso quanto segue con ispezione giornaliera delle cabine REMI e se ritenuto necessario, dalla Società Servizi Distribuzione, in particolari periodi, i controlli dovranno essere eseguiti più volte nel corso della stessa giornata.
La conduzione delle cabine REMI dovrà essere effettuata da operatore nominato dalla società appaltatrice responsabile dell'impianto professionalmente competente.

Nel corso delle visite, sempre nella rigorosa osservanza delle norme di sicurezza vigenti in particolare norme UNI CIG 9571 e s.m. e i., si dovrà procedere ai seguenti controlli:

- Pressione in arrivo dal metanodotto a monte del riduttore di 1° salto;
- Pressione a valle della linea di riduzione verificando che il valore della pressione non si discosti in maniera sostanziale dal valore di esercizio previsto;
- Temperatura del gas;
- Regolare funzionamento delle linee di regolazione pressione;

- Grado d'intasamento dei filtri verificando che esso non superi il limite indicato dalla casa costruttrice nel caso che lo superasse procedere allo spurgo in conformità a quanto indicato dalle norme UNI CIG 9571;
- Linea di misura comprese le operazioni di cambio contatore estate/inverno;
- Manotermocorrettore compresa la sostituzione del rotolo diagrammale della stampante;
- Corretto funzionamento del sistema di odorizzazione;
- Livello odorizzante all'interno del contenitore;
- Eventuale regolazione delle valvole del sistema di odorizzazione;
- Funzionamento caldaie di preriscaldo;
- Regolare circolo dell'acqua all'interno dell'impianto di preriscaldo del gas;
- Corretto funzionamento dell'impianto di alimentazione del gas delle caldaie che alimentano l'impianto di preriscaldo del gas;
- Vaso espansione acqua all'interno della centrale termica con verifica che non vi sia efflusso di gas attraverso l'impianto;
- Funzionalità degli scambiatori di calore con verifica della differenza di temperatura del gas tra entrata e uscita dallo scambiatore;
- Strumenti registratori di pressione e temperatura con mantenimento in carica dell'apparecchio compresa la sostituzione della batteria e del nastro diagrammale.

Nel corso delle suddette visite si dovrà verificare il corretto funzionamento dell'impianto elettrico, l'integrità della Gabbia di Faraday provvedendo altresì a mantenere pulita in ogni sua parte sia all'interno della cabina REMI che l'area esterna compreso eventuale taglio dell'erba.
Tutti i controlli effettuati nel corso di ogni visita dovranno essere registrati sull'apposito registro di cabina con l'indicazione del loro esito e delle eventuali anomalie riscontrate con firma dell'operatore responsabile dell'impianto incaricato dalla società.
La ditta appaltatrice è tenuta ad informare con continuità la società Servizi Distribuzione del regolare funzionamento delle apparecchiature presenti in cabina ed immediatamente delle eventuali anomalie, queste ultime dovranno classificate e comunicate in modo dettagliato al fine di raccoglierle in forma organica per costituire la documentazione storica sul comportamento dei vari tipi d'impianto e di apparato.
La società Servizi Distribuzione a suo insindacabile giudizio, nei periodi di maggior prelievo o in caso di problemi sulle apparecchiature che potrebbero pregiudicare il corretto funzionamento degli impianti, potrà dare disposizioni alla ditta appaltatrice per effettuare più visite nel corso delle 24 ore senza che la ditta appaltatrice possa accampare diritti o riconoscimenti economici oltre al compenso forfettario di seguito indicato.
La ditta appaltatrice dovrà in ogni caso segnalare tempestivamente alla società Servizi Distribuzione tutti i problemi che possano interessare apparecchiature, opere murarie, recinzioni, ecc. anche se non pregiudicano il corretto esercizio dell'impianto.

C2) CONTROLLO PERIODICO GRUPPI DI RIDUZIONE FINALE E GRUPPI DI RIDUZIONE E MISURA INDUSTRIALE

Ispezione ogni 15 giorni dei GRF e GRI con le seguenti verifiche e prestazioni:

- Valvola di intercettazione generale;
- Valvola d'intercettazione a valle;

- Giunti isolanti a monte ed a valle;
- Valvole e rubinetterie presenti nel Gruppo di riduzione;
- Manometri;
- Pressione a monte della linea di regolazione della pressione;
- Pressione a valle della linea di regolazione della pressione;
- Corretto funzionamento degli indicatori di Intasamento filtri;
- Filtro;
- Valvola di blocco;
- Regolare funzionamento degli apparecchi regolatori di pressione;
- Regolare funzionamento dei monitor;
- Regolare funzionamento dei piloti dei regolatori di servizio e dei monitor;
- Dispositivo di scarico nell'atmosfera;
- Valvole intercettazione e regolazione by-pass;
- Impianto messa a terra Gruppo di riduzione;
- Pulizia Gruppo di riduzione, armadio di protezione e zona di accesso al Gruppo.

Tutti i controlli effettuati nel corso di ogni visita dovranno essere registrati su apposito registro di ciascun Gruppo di riduzione con l'indicazione del loro esito e delle eventuali anomalie riscontrate con firma dell'addetto della società che ha effettuato la verifica.

La ditta appaltatrice è tenuta ad informare con continuità la società Servizi Distribuzione del regolare funzionamento delle apparecchiature dei Gruppi di riduzione ed immediatamente delle eventuali anomalie rilevate; queste ultime dovranno classificate e comunicate in modo dettagliato al fine di raccoglierle in forma organica per costituire la documentazione storica sul comportamento dei vari tipi d'impianto e di apparato.
La società Servizi Distribuzione a suo insindacabile giudizio, nei periodi di maggior prelievo o in caso di problemi su alcuni Gruppi di riduzione particolarmente importanti che potrebbero pregiudicare il corretto funzionamento degli impianti, potrà dare disposizioni alla ditta appaltatrice per effettuare controlli anche giornalieri fino alla risoluzione dei problemi riscontrati senza che la ditta appaltatrice possa accampare diritti o riconoscimenti economici oltre al compenso forfettario di seguito indicato.

Sono altresì comprese **verifiche della pressione su 15 punti sulle reti o allacciamenti fissati dalla società con periodicità di massima trimestrale, ma comunque sempre stabilita dalla società, per un massimo di 60 misure anno** da effettuarsi con manometri indicatori o a colonna d'acqua. Se ritenuto necessario potrà essere richiesto che alcune rilevazioni vengano effettuate con manometri registratori a nastro diagrammale.
I risultati di tali verifiche dovranno essere riportati su apposito rapporto di lavoro con indicato data, ora e punto di misura nel quale si è effettuata la misura.

La ditta appaltatrice dovrà in ogni caso segnalare tempestivamente alla società Servizi Distribuzione tutti i problemi che possano interessare apparecchiature, armadi di

protezione, ecc. anche se non pregiudicano nell'immediato il corretto esercizio dell'impianto.

C3) CONTROLLO PERIODICO ALIMENTATORI DI PROTEZIONE CATODICA

Ispezione ogni 15 giorni effettuata da operatore dipendente della società appaltatrice professionalmente competente degli alimentatori di protezione catodica con le seguenti verifiche e registrazioni:

- Lettura contatore Energia Elettrica;
- Valore tensione in uscita;
- Valore corrente in uscita;
- D.D.P. tubo terra.

Tutti i controlli effettuati nel corso di ogni visita dovranno essere registrati su apposito registro con l'indicazione del loro esito e delle eventuali anomalie riscontrate.
La ditta appaltatrice dovrà altresì effettuare n. 2 misure dello stato elettrico delle reti, con periodicità semestrale, su n. 10 punti delle reti fissati dalla società.
I risultati di tali verifiche dovranno essere riportati su apposito rapporto di lavoro con indicato data, ora e punto di misura nel quale si è effettuata la misura.
La ditta appaltatrice è tenuta ad informare con continuità la società Servizi Distribuzione del regolare funzionamento di ogni singolo alimentatore dando immediatamente comunicazione delle eventuali anomalie rilevate; queste ultime dovranno classificate e comunicate in modo dettagliato al fine di raccoglierle in forma organica per costituire la documentazione storica sul comportamento dei vari tipi d'impianto e di apparato.

C4) CONTROLLO ODORIZZAZIONE GAS

Controllo del grado di odorizzazione in rete con odorimetro palmare, in conformità a quanto indicato dalle Norme UNI 7133.
Dove e quando effettuare le misure verranno fissati in accordo con la società.
I risultati di tali verifiche dovranno essere riportati su apposito rapporto di lavoro con indicato data, ora e punto nel quale si è effettuata la misura.
La ditta appaltatrice è tenuta ad informare immediatamente la Società Servizi Distribuzione nel caso che il grado di odorizzazione risultasse inferiore ai limiti previsti dalle norme UNI-CIG, verificandone altresì le cause e provvedendo quindi ad una più corretta regolazione, presso la cabina REMI, della linea di odorizzazione per riportare il grado di odorizzazione nei limiti previsti dalle norme.

D) <u>PRESTAZIONI VARIE</u>

Le prestazioni di seguito elencate prevedono attività in corrispondenza della linea di misura presente sui PDR e dovranno essere effettuate secondo la tempistica indicata alla tabella A) allegata al presente capitolato.
Al termine di ciascun intervento dovrà comunque essere comunque effettuato un rapporto completo della lavoro eseguito.

- Installazione contatore compresa la prova di tenuta del gruppo di misura e, dell'impianto a valle del contatore, compresa altresì l'attivazione della fornitura al PDR. Nel caso che la prova di tenuta dell'impianto dia un esito negativo l'Appaltatore dovrà richiudere e piombare il rubinetto del contatore ed invitare l'Utente a far eliminare le perdite;
- Chiusura contatore con sigillatura della valvola a monte compresa la lettura;
- Riattivazione della fornitura con lettura e prova di tenuta del gruppo di misura e dell'impianto a valle del contatore;
- Sospensione temporanea singola della fornitura per morosità mediante la sigillatura della valvola a monte del contatore con inserimento di disco cieco in gomma o mediante l'inserimento del tappo d'espansione o se presente la chiusura della valvola d'intercettazione sulla colonna montante compresa altresì la lettura del contatore (resta escluso l'eventuale utilizzo di mezzo provvisto di cestello);
- Riattivazione della fornitura sospesa per morosità compresa la rimozione del disco cieco di gomma o l'apertura della valvola d'intercettazione sulla colonna montante compresa inoltre la prova di tenuta della linea di misura e dell'impianto a valle del contatore;
- Smontaggio contatore compresa la chiusura valvola a monte del contatore ed eventuale chiusura valvola di intercettazione sulla colonna montante;
- Sostituzione contatore con altro dello stesso calibro senza modifica dell'impianto esistente, compresa la prova di tenuta della sola linea di misura.
- Verifica corretta funzionalità eseguita in loco secondo le norme UNI CIG 11003 di contatore a membrana calibro massimo G6.

E) PREVENTIVI DI ALLACCIAMENTO

Esecuzione preventivi di allacciamento sia per lavori semplici che complessi, compreso il sopralluogo. La società appaltatrice, eseguito il sopralluogo dovrà indicare in forma dettagliata su apposito modello:

- Nome , cognome, indirizzo del richiedente l'allacciamento o la modifica;
- Potenzialità richiesta in Stmc o KW;
- Schema dell'opera da eseguire;
- Diametro delle tubazioni previste;
- Indicazione di interessamento nei lavori di aree private, strade comunali, provinciali, statali, canali, ecc.;

F) LETTURA CONTATORI

Il servizio di lettura dei contatori e correttori da eseguirsi nei periodi stabiliti dalla Società Servizi Distribuzione tramite computer palmare dovrà essere effettuato a regola d'arte.
In particolare il personale della società appaltatrice dovrà essere riconoscibile e identificabile perché dotato di abbigliamento concordato con la Società Servizi Distribuzione e di apposito tesserino di riconoscimento inoltre dovrà essere dotato di attrezzatura necessaria per svolgere la propria attività.
Il servizio di lettura dovrà essere eseguito secondo la periodicità e la tempistica concordate con la società appaltante e dovrà essere privilegiata la presenza ricorrente sul territorio dei medesimi operatori.

Il personale addetto alle letture dovrà:

- Verificare i dati identificativi dei misuratori (tipo, matricola, ubicazione, numero cifre) integrando quelli eventualmente scorretti o mancanti;
- Rilevare la lettura motivando l'eventuale consumo anomalo o la non rilevazione con l'indicazione della possibile causa;
- Verificare ed integrare i dati anagrafici dell'utenza;
- Segnalare alla Società Servizi Distribuzione eventuali anomalie dei misuratori rilevabili a vista (numeratore bloccato, vetro rotto, manomissione sigilli, ubicazione non consentita dalle norme);
- Segnalare immediatamente per telefono situazioni di potenziale pericolo al servizio di pronto intervento;
- Segnalare la mancata lettura di contatori di contatori accessibili. In caso di mancata lettura di contatori definiti accessibili a norma delle disposizioni AEEG le penali che dovessero essere applicate alla Società Servizi Distribuzione verranno comunque addebitate alla società appaltatrice;
- In caso di non accessibilità del misuratore per assenza del cliente lasciare al domicilio del medesimo in luogo sicuro la cartolina di autolettura debitamente compilata;
- Ogni qual volta che il terminalino segnalerà come "fuori range" la lettura dovrà essere controllata e convalidata con apposita causale;
- La società appaltatrice dovrà impegnarsi a ripetere le letture, senza diritto di ulteriore compenso, per verificare le letture giudicate dalla Società Servizi Distribuzione anomale od errate. Le verifiche dovranno essere disponibili entro due giorni lavorativi dal momento della richiesta. In caso di verifica non effettuata la Società Servizi Distribuzione si riserva di applicare una penale pari ad Euro dieci per ciascuna verifica non effettuata;
- I files delle letture effettuate dovranno essere consegnate alla Società Servizi Distribuzione il giorno successivo all'ultimo giorno di lettura, potranno essere consegnati, nel corso del periodo di lettura, files parziali.
- Le letture mancanti a fine di ciascun ciclo di letture, per le quali è stata lasciata la cartolina, non potranno superare il 3% dei PDR attivi per le letture mensili e il 6% per le letture semestrali. All'interno di tali percentuali verrà comunque riconosciuto, per
- ogni PDR, un importo pari a quello indicato nell'elenco prezzi allegato al contratto d'appalto al netto del ribasso d'asta.
- Nessun compenso verrà riconosciuto per gli avvisi di autolettura eccedenti i limiti di letture mancanti sopra indicati.

A fine di ciascun mese dovrà essere presentata dalla Società appaltatrice relazione con riportate le risultanze dei controlli, verifiche ed interventi previsti all'Art. 15 punti A, B, C, D effettuati in tale periodo sull'impianto di distribuzione del gas.

ART. 17 - RESPONSABILITA' DELL'APPALTATORE

Sarà obbligo dell'Appaltatore di adottare, nell'esecuzione delle prestazioni previste adottare tutti i provvedimenti e le cautele necessarie per garantire la vita e l'incolumità degli operai e per non produrre danni ai beni pubblici e privati, rimanendo espressamente inteso e convenuto che essa, nel caso di infortuni, assumerà ogni responsabilità sia civile che penale, dalla quale si intende perciò sollevato, nella forma più ampia e tassativa, la Società; resterà a carico della Appaltatore medesima il completo risarcimento dei danni prodotti.

L'Appaltatore sarà inoltre responsabile dei danni alle opere in corso di costruzione ed a terzi (cose e persone), causati da eventi naturali imprevedibili od altro (cause di forza maggiore) per i quali pertanto la Società non corrisponderà nessun indennizzo ed avrà diritto al ripristino completo delle opere.
L'Appaltatore è altresì in facoltà di farsi assistere da esperti e/o consulenti di provata esperienza nelle discipline attinenti le categorie di lavori da eseguire sia per opere particolari che per la gestione in generale.
Prima del medesimo termine l'Appaltatore è tenuto, senza che per questo siano comunque limitate le sue responsabilità, a contrarre assicurazione come previsto all'art. 13 ed essere in grado, in qualsiasi momento, di produrre alla Società le polizze e le ricevute dei premi in corso delle assicurazioni contratte.
L'Appaltatore si impegna inoltre ad ottenere la rinuncia ai diritti di rivalsa nei confronti della Società da parte della società assicurativa.
Qualora l'Appaltatore non ottemperi alle disposizioni del presente articolo, la Società si riserva il diritto di contrarre e di tenere in validità le suddette assicurazioni prelevando i relativi importi dalle somme a qualunque titolo dovute all'Appaltatore.

ART. 18 - PIANI DI SICUREZZA

L'Appaltatore, ai sensi di quanto disposto dall'art. 31 della legge 109/94 modificata con D.L. 101/95 convertito successivamente nella legge 216/95, ha l'obbligo di fornire, alla Stazione Appaltante, il piano di sicurezza redatto in conformità alle direttive CEE 89/391 del 1989 e 92/57 del 1992 e alla relativa normativa nazionale di recepimento (legge 142/92).

ART. 19 - DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Salvo i casi di deroga contemplati dall'art. 47 del Capitolato Generale, come modificato dall'art. 16 della legge 741/81, tutte le controversie verificatesi tra l'Amministrazione appaltante e l'Appaltatore. sia durante l'esecuzione dei lavori che dopo il collaudo, saranno definite per le opere di manutenzione straordinaria e piccoli estendimenti secondo quanto previsto al capo 10 del Capitolato d'Appalto.
Per le opere di manutenzione ordinaria e gestionale ove non si proceda ad accordo bonario e vengano da una delle parti confermate le riserve, la risoluzione della controversia è attribuita ad un arbitrato.
Nelle more della risoluzione della controversia l'Appaltatore non può comunque rallentare o sospendere i lavori e le prestazioni, ne rifiutarsi di eseguire gli ordini impartiti dalla stazione appaltante.

ART. 20 - INVARIABILITA' DEI PREZZI

Il compenso per la manutenzione, sotto le condizioni tutte del presente Capitolato Speciale, si intende accettato dall'Appaltatore in base a calcoli di sua convenienza ed a tutto suo rischio.
L'Appaltatore riconosce esplicitamente che nella valutazione dei prezzi medesimi ha tenuto conto di tutto quanto può occorrere per eseguire ogni singolo lavoro completo ed a perfetta regola d'arte.
Durante tutto il periodo del contratto il compenso per utente resterà fisso ed invariabile per qualsiasi causa ed evenienza anche di forza maggiore.

ART. 21 - NORME PER LA MISURAZIONE E VALUTAZIONE DEI LAVORI

Le prestazioni indicate nei documenti di gara che faranno parte integrante del contratto d'appalto verranno valutate a corpo o a misura applicando il prezzo indicato nell'elenco dei Prezzi unitari al

netto del ribasso d'asta.

ART. 22 - INTERVENTI

L'Appaltatore si impegna, anche su richiesta della Società, ad effettuare, in qualsiasi momento si rendessero necessari, tutti gli interventi atti ad assicurare il buon funzionamento dell'impianto di distribuzione del gas.
L'Appaltatore dovrà, inoltre ottemperare puntualmente a tutte le disposizioni che per le esigenze del servizio verranno impartite dalla Società.
In nessun caso l'Appaltatore potrà rifiutarsi di eseguire gli ordini e le disposizioni ricevute, salvo il diritto, qualora ritenesse che gli ordini e le disposizioni non fossero compatibili con gli obblighi del capitolato, di presentare, entro *5* giorni dalla notificazione dell'ordine di servizio, ricorso scritto al presidente della Società.

ART. 23 - NORME PER LA DISTRIBUZIONE DEL GAS AGLI UTENTI

L'Appaltatore dovrà seguire, nel rapporto con gli utenti, le norme e le procedure stabilite dalla società " Servizi distribuzione s.r.l." che regolano la distribuzione del gas nonché i reciproci diritti e doveri tra gli Utenti stessi e la Società in conformità anche alle disposizioni impartite dall'Autorità per l'Energia Elettrica ed il gas.

ART. 24 - ORDINE DA TENERSI NELL'ESPLETAMENTO DELLE PRESTAZIONI

L'Appaltatore avrà facoltà di sviluppare le prestazioni previste nel Capitolato nel modo che crederà più conveniente per darli perfettamente adempiuti nel termine contrattuale.
La Società si riserva ad ogni modo la facoltà di variarne lo sviluppo, in relazione a proprie esigenze, senza che l'Appaltatore possa rifiutarsi e farne oggetto di richiesta di particolari compensi.

ART. 25 - OSSERVANZA DELLE NORME DI SICUREZZA IMPIANTO GAS

Oltre che in conformità a quanto prescritto dal presente Capitolato Speciale, tutte le prestazioni previsto dal Capitolato d'appalto dovranno essere eseguite nella più stretta osservanza delle vigenti norme di sicurezza relative agli impianti di distribuzione gas metano.
Dovranno inoltre essere rispettate le disposizioni eventualmente impartite dal Comando Provinciale VV.FF. e dall'A.S.L. competente per territorio.
Dovranno essere osservate inoltre tutte le norme di sicurezza in materia di gestione e costruzione impianti di distribuzione gas come pure quanto disposto dall'Autorità per l'Energia Elettrica ed il Gas.

ART. 26 - LAVORI DIVERSI NON SPECIFICATI NEI PRECEDENTI ARTICOLI

Per tutti gli altri lavori non specificati o descritti nei precedenti articoli, l'Appaltatore si atterrà a quelle speciali prescrizioni che verranno impartite di volta in volta dalla Società o dai tecnici suoi incaricati.

TABELLA A)

LIVELLI SPECIFICI DI QUALITA' MINIMA PREVISTI NEL CONTRATTO DI AFFIDAMENTO.

a) Esecuzione di lavori semplici **giorni lavorativi n. 4**

b) Fascia massima di puntualità su chiamate di pronto intervento **ore 0,5 (trenta minuti)**

c) Indennizzi automatici – per mancato rispetto dei livelli di qualità su importi base dell'AEEG: **200,00% (Duecento/00 per cento)**